



L'ANALISI

LA RIVOLUZIONE DELLA TENEREZZA

MASSIMO NARO

«**S**e un imprenditore assume un impiegato da settembre a luglio non fa la cosa giusta, perché lo congeda per le vacanze a luglio per poi riprenderlo con un nuovo contratto in settembre, e in questo modo il lavoratore non ha diritto all'indennità, né alla pensione, né alla previdenza sociale. Non ha diritto a niente. L'imprenditore non mostra tenerezza, ma tratta l'impiegato come un oggetto. Se ci si mette nei panni di quella persona, invece di pensare alle proprie tasche per qualche soldo in più, allora le cose cambiano. La rivoluzione della tenerezza è ciò che oggi dobbiamo coltivare come frutto di questo anno della misericordia: la tenerezza di Dio verso ciascuno di noi: così papa Francesco, in un'intervista rilasciata al periodico "Credere" e apparsa anche su "L'Osservatore Romano" giovedì scorso. Due parole, tipiche del lessico personale del pontefice, si lasciano individuare subito in queste battute: tenerezza e misericordia, la prima come sinonimo della seconda, giacché la misericordia di Dio è proprio la sua tenerezza «verso ciascuno di noi». Un vocabolario eccessivamente buonista quello di Francesco, potrebbe osservare qualcuno, storcendo il naso. Specialmente di questi tempi, che sono sin troppo duri dalle nostre parti: pensiamo all'ondata di terrore che travolge l'Europa e che solletica dentro tanti la tentazione di reagire violentemente, facendo persino del prossimo Natale, tradizionale icona di bontà, una clava identitaria con cui restituire pan per focaccia a chi vorrebbe spazzare via il cristianesimo dal Continente che per secoli gli ha fatto da culla (ma che ora sembra essersi trasformato nel suo letto di morte, del resto non per colpa del terrorismo islamico, semmai sulla scia di un ormai lungo processo di laicistica secolarizzazione).

Tuttavia, non c'è buonismo a buon mercato nelle parole del papa. Il quale, anzi, arriva ad annunciare la misericordia del Signore come tenerezza divina passando comunque attraverso la necessità di assumersi umanamente la responsabilità, niente poco di meno che di una rivoluzione: il «frutto» dell'Anno Santo che oggi si apre, secondo Francesco, dovrà essere appunto la «rivoluzione della tenerezza», in cui tutti dobbiamo lasciarci coinvolgere. Non è certo un appello sovversivo, a meno che non si ammetta che la tenerezza dev'essere abbracciata come una sorta di arma impropria per combattere contro l'antica attitudine a preparare la guerra per garantire la pace. È piuttosto l'invito a muovere battaglia alle proprie convinzioni, se queste sono in realtà mere convenienze, semplici convenzioni. Ed è invito, in tal senso, alla conversione, da sempre tratto connotativo di ogni giubileo che si rispetti.

In cosa occorre cambiare e trasformarsi, verso cosa è necessario riorientarsi durante quest'Anno Santo, secondo il papa che lo ha voluto intestare esplicitamente alla misericordia divina? Senz'ombra di dubbio, in direzione della giustizia. Per Francesco l'imprenditore tornacontista che costringe i suoi dipendenti all'estenuante ginnastica del precariato mostra un deficit di tenerezza, nel senso però che manca di giustizia, poiché «non fa la cosa giusta». Altro che buonismo. La tenerezza ha il profilo virile, serio ed esigente, della giustizia. E questa, perciò, davvero torna a essere sinonimo di misericordia: un tutt'uno con essa, nella vita quotidiana dell'uomo oltre che nel sovrano agire di Dio. Questo linguaggio concreto i cristiani e gli uomini di buona volontà sono invitati a reimpaginare una buona volta. Il tempo c'è, per grazia di Dio: un anno intero.



Si apre l'Anno Santo della Misericordia

all'interno



Due papi una Porta Santa già aperta e 800 missionari

ANDREA GAGLIARDUCCI PAGINA 14



Ucoii a S. Pietro il Giubileo si apre anche all'Islam

MANUELA TULLI PAGINA 15



No fly zone Roma blindata e allerta massima

LUCA LAVIOLA PAGINA 17



Da Bonifacio VIII a Francesco la lunga storia dell'indulgenza

UMBERTO D'ARRÒ PAGINA 18

unipolsai.com



VICINI ALLE PERSONE.
VICINI AL GIUBILEO.

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Main supporter



GIUBILEO DELLA MISERICORDIA
ANNO SANTO STRAORDINARIO 2015-2016